



Cagliari, 11 5 MAG. 2000  
Via Dante, 108 Tel. (070) 606

Assessorato Regionale Difesa Ambiente  
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Della Regione Sarda  
**SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE**  
09100 CAGLIARI

Prot.10372 Pos. 4.6.9

Allegati

Risposta al foglio n.  
del

**OGGETTO:** Procedimento amministrativo ex art. 13 del R.D.L. 3267/1923 nel litorale "Poetto",  
agro dei comuni di Cagliari e Quartu S. Elena - Istanza dell'Amministrazione  
Provinciale di Cagliari per intervento di salvaguardia del litorale.

**Alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

**CAGLIARI**

**E.p.c. All'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI  
ASSESSORATO ALLA VIABILITA' E TRASPORTI  
P.ZZA GALILEI**

**CAGLIARI**

**E.p.c. Alla DIREZIONE GENERALE DEL C.F.V.A.  
VIA S. SIMONE**

**CAGLIARI**

Per l'esame e il pronunciamento di competenza ai sensi dell' art. 13 del R.D.L. 3267/23, si trasmette la pratica in oggetto, regolarmente pubblicata presso l'albo pretorio dei comuni di Cagliari e Quartu S. Elena per 30 gg. consecutivi dal 25.02. 2000 al 26.03.2000, secondo le prescrizioni dell'art. 14 del R.D. 1126/1926, corredata delle informazioni e parere di quest'Ufficio unitamente ai seguenti documenti:

- 1) Proposta in originale dell'Amministrazione Provinciale di Cagliari
- 2) Attestazione dei comuni di Cagliari e Quartu S. Elena dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale
- 3) Progetto relativo alla salvaguardia del litorale Poetto
  - a- (Tav. 1 relazione infrastruttura viaria e opere civili);
  - b- (Tav. 2 relazione generale)
  - c- (Tav.3 inquadramento globale)
  - d- (Tav 3r planimetria )
- 4) Corografia scala 1:25.000 riportante i limiti del vincolo idrogeologico;
- 5) Relazione istruttoria e parere del Servizio scrivente

**IL COORDINATORE DEL SERVIZIO f.f.**

**-Dr. Francesco SABA**

Coord. Set. Tec. Isp. For.le e di V.A. M.O.

**CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE  
SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE  
CAGLIARI**

***RELAZIONE E PARERE ISTRUTTORIO***

**Oggetto: Procedimento amministrativo ex art. 13 R.D.L. 3267/1923 – istanza dell'Amministrazione Provinciale di Cagliari per interventi di salvaguardia nel litorale del Poetto in agro dei Comuni di Cagliari e Quartu S. Elena (CA).**

**Premessa**

L'insieme di opere previste dal progetto di salvaguardia e riqualificazione ambientale del litorale Poetto di cui alla richiesta in oggetto, ricadente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico (a seguito della approvazione del progetto di sistemazione del litorale Capo S. Elia – Capo Carbonara eseguito negli anni 1930-40) necessita, ai fini del rilascio del prescritto parere da parte del Servizio Scrivente, di apposita relazione istruttoria.

A tale scopo è utile ricordare che qualunque realizzazione urbanistico-edilizia in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.3267/1923, secondo un'orientamento ormai consolidato dalla dottrina e dalla giurisprudenza amministrativa in materia, attualmente deve considerarsi come mutamento di destinazione fondiaria capace di alterare l'equilibrio idrogeologico dei terreni che il vincolo intende preservare.

D'altra parte nelle zone sottoposte al vincolo di cui sopra nelle quali, per interventi di trasformazione già realizzati, per mutate forme di utilizzazione o per altre cause, risulti cessato il pericolo di danni di cui al predetto art.1, ai sensi dell'art.13 dello stesso R.D.3267/1923 è consentito procedere all'esenzione dal vincolo stesso.

**Previsioni progettuali**

La proposta progettuale in esame prevede la realizzazione di opere di salvaguardia e riqualificazione ambientale sul litorale Poetto (CA) partendo da un'analisi preliminare delle principali cause che hanno determinato le

attuali condizioni di degrado di tutto il sistema costiero della Sardegna Sud-Orientale.

Riguardo il caso specifico del Poetto, tale analisi mette in evidenza come il continuo processo di asportazione della sabbia litoranea, concretizzatosi nel corso degli ultimi 50 anni nella scomparsa delle originarie dune e nel degrado della pineta impiantata negli anni 1930-'40 dall'Amministrazione Forestale, sia il risultato dell'interazione di una molteplicità di eventi causali antropici e naturali.

L'asportazione della sabbia, proseguita dalle dune ai fondali marini prospicienti, ha determinato tra l'altro una notevole variazione morfologica della linea di costa.

Nella predisposizione di un organico programma di interventi di ripristino ambientale, previsione e analisi delle molteplici interazioni tra azioni antropiche e processi naturali rappresentano dunque obiettivi di primario interesse.

Nel concreto il progetto in esame, fissando tra i suoi principali obiettivi l'arresto del processo di deflazione della sabbia, prevede l'esecuzione di tutta una serie d'interventi che condurranno alla ricostituzione del cordone dunale nella posizione d'efficacia funzionale originaria, vale a dire ove preesisteva, proprio nell'area che dalla fine degli anni "50" ad oggi risulta occupata dalla sede stradale di viale Poetto.

La realizzazione di una nuova infrastruttura viaria, arretrata rispetto alla linea di costa in direzione delle Saline di Stato, assicurerà, in sostituzione della preesistente, il transito di veicoli, con velocità di progetto di 60 Km/h, tra via Lungo Saline, all'altezza dell'ippodromo, e Margine Rosso.

Le caratteristiche tecniche della nuova strada saranno in dettaglio le seguenti:

- a. carreggiata di larghezza complessiva pari a m. 18,60 costituita da due corsie per senso di marcia di m. 3,25;
- b. banchine laterali pavimentate di m. 1,00;
- c. spartitraffico centrale alberato di m. 1,10;
- d. pista ciclabile a doppio senso di marcia di m. 2,50.

L'attuale sede stradale, in tal modo fortemente ridotta, verrà destinata esclusivamente al transito pedonale, ciclabile, dei veicoli appartenenti ai residenti e dei mezzi pubblici.

Nell'area compresa tra la viabilità attuale e quella futura verranno realizzati spazi verdi attrezzati mediante lavori di sostituzione della pineta degradata e di impianto di nuovi popolamenti vegetali arborei e arbustivi adatti alle difficili condizioni stazionali litoranee.

I lavori saranno completati dalla realizzazione di tre aree adibite a parcheggio che occuperanno un'estensione totale di mq. 21.200.

## Stato dei luoghi

Come sopra accennato in tutto il litorale del Poetto, a partire dagli anni 1930 - '40, vennero avviati interventi di rimboschimento, rientranti

nell'ambito di un più vasto programma di sistemazione idraulico-forestale condotto dall'Amministrazione Forestale tra Capo S. Elia e Capo Carbonara, che interessarono una superficie totale organicamente sottoposta a vincolo idrogeologico pari ad ettari 87.02.50 nell'ambito territoriale dei Comuni di Cagliari e Quartu S.E. (CA).

Dagli anni "50" in poi, a seguito di una pressione urbanistica e turistica sempre più intensa e incisiva, tutto il litorale del Poetto, compresa l'area rimboschita a pino domestico, venne interessato dalla realizzazione di opere urbanistico-edilizie, tra le quali anche l'attuale infrastruttura viaria di viale Poetto, il cui effetto è stato determinante nel creare profonde modifiche alle forme di utilizzo di tutta la zona litoranea.

La pineta, in particolare, sottoposta a realizzazioni di diverse opere urbanistico-edilizie nonché ad attività di sosta e campeggio libero, a transito e parcheggio incontrollato di autoveicoli, si presenta oggi in condizioni di degrado diffuso, con anomalie di composizione, densità e struttura tali da non poter più soddisfare, alla luce delle profonde modificazioni intervenute nelle forme di utilizzo della stessa, alla molteplicità di funzioni (di protezione, igienico-sanitarie e turistico-ricreative) per cui venne impiantata.

### **Situazione vincolistica**

L'area in esame risulta sottoposta ai seguenti vincoli:

- a) vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art.1 del R.D.L. 30 dicembre 1923 n° 3267 (Comune di Cagliari: F° 50 Mapp. 5a parte-5b, F° 51 Mapp. 3 parte-6a parte-6b parte-6c; Comune di Quartu: F° 51 Mapp. 4b-4d-4e, F° 54 Mapp. 12a parte-12b-12c-12d parte);
- b) vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 D.l.vo 490/1999 e in virtù del P.T.P. del "Molentargius-Monte Urpinu" (Decreto n° 7 del 12.01.1979 dell' Ass. Reg. P.I. e Beni Culturali)

### **Valutazioni e parere**

La realizzazione di opere urbanistico-edilizie comportanti significativi movimenti di terreno e sottrazioni permanenti di suolo alla sua naturale destinazione in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.3267/1923 rappresentano, secondo un'orientamento ormai consolidato dalla dottrina e dalla giurisprudenza amministrativa in materia, mutamenti di destinazione fondiaria capaci di alterare l'equilibrio idrogeologico dei terreni che il vincolo intende preservare.

D'altro canto nelle zone sottoposte al vincolo di cui sopra nelle quali, per interventi di trasformazione già realizzati, per mutate forme di utilizzazione o per altre cause, risulti cessato il pericolo di danni di cui al predetto art.1, ai sensi dell'art.13 dello stesso R.D.3267/1923 è consentito procedere all'esenzione dal vincolo stesso.

Per quanto riguarda la valutazione del caso in esame appare opportuno dopo quanto riferito sullo stato dei luoghi evidenziare i fattori che rendono più congrua l'ipotesi dell'esenzione dal vincolo idrogeologico:

- a) il livello di antropizzazione dell'area;
- b) l'inadeguatezza dello strumento tecnico-giuridico del vincolo idrogeologico a contenere le trasformazioni;
- c) l'istituzione di strumenti pianificatori dell'uso del territorio più appropriati rispetto al vincolo idrogeologico quali i Piani Territoriali Paesistici.

Invero si ritiene che le opere previste nel progetto di salvaguardia e ripristino ambientale del litorale Poetto, non essendo riferibili ad una semplice eliminazione delle principali cause di degrado dell'ambiente costiero che, proprio per le difficili condizioni ambientali presenti, sembrano aver assunto oramai il carattere d'irreversibilità, si caratterizzino, viceversa, come interventi complessi mirati al recupero ambientale di tutta l'area litoranea del Poetto,

Per quanto di competenza istruttoria di questo Servizio, vista anche la notevole incertezza di riuscire in tempi relativamente brevi ad ottenere, con opere alternative, la cessazione del pericolo di danni dovuti a perdita di stabilità dei terreni o turbamento del regime delle acque, di seguire l'approccio procedurale disciplinato dall'art.14 del R.D. 1126/1926.

Pertanto, giusto in applicazione dell'art.13 del R.D.3267/1923, si esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui alla richiesta in oggetto e all'esenzione dal vincolo stesso di tutta l'area litoranea del Poetto (CA) già sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art.1 del R.D.L. 30 dicembre 1923 n° 3267 nonché dichiarate totalmente esenti dalle limitazioni imposte dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

Le aree per le quali si propone l'applicazione dell'art. 13 del R.D.L. 3267/1923 risultano individuate catastalmente nei seguenti mappali:

**Comune di Cagliari:**


F° 50 Mapp. 5a parte-5b, F° 51 Mapp. 3 parte-6a parte-6b parte-6c;


**Comune di Quartu:**

F° 51 Mapp. 4b-4d-4e; F° 54 Mapp. 12a parte-12b-12c-12d parte); pari ad una superficie complessiva di Ha 87.02.50

Cagliari, 18.04.2000

I Funzionari Istruttori

Isp. For.le e di V.A. Marino ORTU 

Isp. For.le e di V.A. Michele PUXEDDU 

Visto:

Il Coordinatore del Servizio

Dr. Francesco SABA 